

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 12.12.2022

Revisione: 12.12.2022

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: PU AW**Articolo numero:** 7630

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Materia sigillante per fughe

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore:

Remmers GmbH
Bernhard-Remmers-Str. 13
D-49624 Lönningen / Germania
Tel.: +49/5432/83-0
Fax: +49/5432/3985
info@remmers.de

Fornitore:

Ragione sociale: REMMERS ITALIA SRL
Indirizzo: Via Rovigo, 2
Località e Stato: I-31046 Oderzo (TV)
Tel.: +39 0422 1723654

Email della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza:

Tel.: +39-0471 - 1924592
Lu. - Ve. ore :08:00 - 13:00; 14:00 - 17:00
Email: info@remmers.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tox Info Suisse

In caso di emergenza: Tel. 145 (24h) (dall'estero: +41 44251 51 51) (24h) Informazioni: +41 44251 66 66

info@toxinfo.ch

24h-Transport Emergency Contact Phone Number:

all'interno italia: 800 789 767 181 7059
within USA and Canada: 1-800-424-9300
outside USA and Canada: 001-703-527-3887

* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Acute Tox. 4	H332 Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2	H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2	H319 Provoca grave irritazione oculare.
Resp. Sens. 1	H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Skin Sens. 1	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT RE 2	H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Aquatic Chronic 2	H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS07 GHS08 GHS09

Avvertenza Pericolo

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 12.12.2022

Revisione: 12.12.2022

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Denominazione commerciale: PU AW

(Segue da pagina 1)

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

difenilmetano diisocianato (prepolimero)
 prepolimero di isocianato aromatico
 diisocianato di 4,4'-metilendifenile
 farina di quarzo
 idrocarburi, C9 insaturi, polimerizzati
 2,6-toluen-diisocianato

Indicazioni di pericolo

H332 Nocivo se inalato.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P280 Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.
 P284 [Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
 P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.
 A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB**

PBT:	
CAS: 38640-62-9	bis(isopropil)naftalene
vPvB:	
CAS: 38640-62-9	bis(isopropil)naftalene

* **SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela****Descrizione:** massa per giunti permanentemente elastica a base di resina sintetica e poliuretano

Sostanze pericolose [% w/w]:		
CAS: 127821-00-5	prepolimero di isocianato aromatico Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317	≥10-<20%
CAS: 71302-83-5 Numeri CE: 615-276-3 Reg.nr.: 01-2119555292-40-XXXX	idrocarburi, C9 insaturi, polimerizzati Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412	≥10-<20%

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 12.12.2022

Revisione: 12.12.2022

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Denominazione commerciale: PU AW

(Segue da pagina 2)

CAS: 59675-67-1	difenilmetano diisocianato (prepolimero) Resp. Sens. 1, H334; STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	≥10-<20%
CAS: 38640-62-9 EINECS: 254-052-6 Reg.nr.: 01-2119565150-48-XXXX	bis(isopropil)naftalene Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 1, H410 PBT; vPvB	≥5-<10%
CAS: 14808-60-7 EINECS: 238-878-4 Reg.nr.: 01-2120770509-45-XXXX	farina di quarzo STOT RE 1, H372	≥2,5-<5%
Numeri CE: 918-481-9 Numero indice: 649-327-00-6 Reg.nr.: 01-2119457273-39-XXXX	idrocarburi, C10-C13 Asp. Tox. 1, H304, EUH066	≥1-<2,5%
CAS: 101-68-8 EINECS: 202-966-0 Numero indice: 615-005-00-9 Reg.nr.: 01-2119457014-47-XXXX	diisocianato di 4,4'-metilendifenile Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335, EUH204 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 % Resp. Sens. 1; H334: C ≥ 0,1 % STOT SE 3; C ≥ 5 %	≥0,5-<1%
CAS: 584-84-9 EINECS: 209-544-5 Numero indice: 615-006-00-4 Reg.nr.: 01-2119486974-18-XXXX	2,6-toluen-diisocianato Acute Tox. 2, H330; Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412, EUH204 Limite di concentrazione specifico: Resp. Sens. 1; H334: C ≥ 0,1 %	≥0,05-<0,1%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:**

In caso di sintomi o in caso di dubbio consultare il medico.

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

Inalazione:

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Detergere le parti colpite con cotone o cellulosa lavando in seguito accuratamente con acqua ed detergente delicato.

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione: Chiamare immediatamente il medico.**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Manifestazioni allergiche**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 12.12.2022

Revisione: 12.12.2022

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Denominazione commerciale: PU AW

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Anidride carbonica

Schiuma

Polvere per estintore

In caso di grossi incendi spruzzare anche con acqua

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

Biossido di carbonio (CO₂)Ossido d'azoto (NO₂)

Aromatici

Vapori isocianatici

Acido cianidrico (HCN)

(Tracce)

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

Indossare il respiratore

Altre indicazioni: Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una sufficiente ventilazione.

Allontanare fonti infiammabili.

Indossare il respiratore.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Adoperare solo in ambienti ben ventilati.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Tener pronto il respiratore.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Materiale idoneo per recipienti e condutture: metalli leggeri e loro leghe.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 12.12.2022

Revisione: 12.12.2022

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Denominazione commerciale: PU AW

(Segue da pagina 4)

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

* SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro	
CAS: 101-68-8 diisocianato di 4,4'-metilendifenile	
TWA	Valore a lungo termine: 0,051 mg/m ³ , 0,005 ppm
CAS: 584-84-9 2,6-toluen-diisocianato	
TWA	Valore a breve termine: 0,14 mg/m ³ , (0,02) ppm Valore a lungo termine: 0,036 mg/m ³ , (0,005) ppm sen, (A4)

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:

Nei luoghi di lavoro in cui possono formarsi aerosol e/o vapori di isocianato in concentrazioni elevate è necessaria la presenza di un impianto di aspirazione per impedire concentrazioni superiori a quelle consentite per la sicurezza sul lavoro. Il moto dell'aria deve essere diretto via dalle persone.

Mezzi protettivi individuali

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate.

In caso di ipersensibilità delle vie respiratorie e della pelle (asma, bronchite cronica, affezioni croniche della pelle) è sconsigliato ogni contatto con il prodotto.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Le indicazioni seguenti in materia di dispositivi di protezione personale (DPP) sono da intendersi come raccomandazioni. La scelta dei DDP idonei deve essere fatta dal datore di lavoro in funzione delle attività da svolgere e delle condizioni in loco. Se, dalla valutazione dei pericoli in loco, risulta che non sussistono rischi per gli operatori, è possibile rinunciare ai DDP ovvero adeguare in maniera corrispondente l'estensione dei DDP utilizzati.

Maschera protettiva:

Filtro A/P2.

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Guanti protettivi:

Guanti protettivi.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Occhiali protettivi: Occhiali protettivi a tenuta.

Tuta protettiva: Tuta protettiva.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 12.12.2022

Revisione: 12.12.2022

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Denominazione commerciale: **PU AW**

(Segue da pagina 5)

* SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico	liquido
Colore:	nero
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	Non definito.
Punto di fusione/punto di congelamento:	non definito
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non definito
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
Limiti di infiammabilità:	
inferiore:	Non definito.
superiore:	Non definito.
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Temperatura di accensione:	non applicabile
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
valori di pH:	Non definito.
Viscosità:	
cinematica:	Non definito.
dinamica:	Non definito.
Solubilità in/Miscibilità con	
Acqua:	poco e/o non miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
Tensione di vapore a 20 °C:	< 0,00001 hPa
Densità a 20 °C:	ca. 1,25 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	pastoso
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Prova di separazione dei solventi:	< 3 %
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	Non definito.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con amine e alcool;
sovrappressione in recipienti chiusi;
Pericolo di scoppio.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili:

Ammini
Alcool

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non sono noti in caso di utilizzo conforme.

Non sono noti in caso di stoccaggio secondo le norme.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 12.12.2022

Revisione: 12.12.2022

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Denominazione commerciale: **PU AW**

(Segue da pagina 6)

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta: Nocivo se inalato.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione: Non sono disponibili altre informazioni.

Sulla pelle: Provoca irritazione cutanea.

Sugli occhi: Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati tossicologici:

Effetti/caratteristiche particolari degli isocianati:

In caso di esposizione ripetute - soprattutto nei lavori di spruzzo senza misure di protezione - sussiste il pericolo di effetto irritante per gli occhi, naso, faringe e vie aeree. Sono possibili successive conseguenze dei disturbi e lo sviluppo di una ipersensibilità (disturbi respiratori, tosse, asma). In presenza di persone ipersensibili possono verificarsi reazioni già con basse concentrazioni di isocianato, anche al di sotto del valore MAK. In caso di contatto prolungato con la pelle sono possibili effetti "concia" e irritanti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT:

CAS: 38640-62-9	bis(isopropil)naftalene
-----------------	-------------------------

vPvB:

CAS: 38640-62-9	bis(isopropil)naftalene
-----------------	-------------------------

12.6 Altri effetti avversi

Osservazioni: Tossico per i pesci.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

Tossico per pesci e plancton.

tossico per gli organismi acquatici

* SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Consigli:

Svuotare i recipienti, fare indurire il prodotto.

I codici relativi allo smaltimento indicati sono da intendersi come consiglio ai fini di un utilizzo di questo prodotto secondo la norma. In virtù dell'impiego speciale e delle situazioni reali dell'utente, in certe circostanze possono essere osservati anche altri codici identificativi.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 12.12.2022

Revisione: 12.12.2022

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Denominazione commerciale: PU AW

(Segue da pagina 7)

Catalogo europeo dei rifiuti	
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Imballaggi non puliti:**Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

L'imballaggio può essere riutilizzato in seguito a pulitura o può esserne riciclato il materiale.

*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU ADR, IMDG, IATA	vien meno
14.2 Nome di spedizione dell'ONU ADR, IMDG, IATA	vien meno
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto ADR, ADN, IMDG, IATA Classe	vien meno
14.4 Gruppo di imballaggio ADR, IMDG, IATA	vien meno
14.5 Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
Trasporto/ulteriori indicazioni:	
ADR Osservazioni:	Non è soggetto alle norme dell'ADR se trasportato nel contenitore/cartone originale secondo il capitolo 3.4 (trasporto in quantità limitate).
UN "Model Regulation":	vien meno

*

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Direttiva 2012/18/UE****Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.**Categoria Seveso E2** Pericoloso per l'ambiente acquatico**Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 200 t**Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 500 t**REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 56a, 74

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II
--

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)
--

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE
--

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 12.12.2022

Revisione: 12.12.2022

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Denominazione commerciale: PU AW

(Segue da pagina 8)

Disposizioni nazionali:**Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	≥1-<2,5

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Il Comitato Europeo delle Associazioni dei Fabbricanti di vernici, inchiostri da stampa e pitture - CEPE - ci fornisce la seguente informazione relativa ai prodotti vernicianti contenenti isocianato:

I prodotti di verniciatura pronti per l'uso, che contengono isocianato possono esercitare effetti irritanti sulla mucosa - soprattutto sugli organi di respirazione e provocare reazioni di ipersensibilità. In caso di aspirazione di vapori o nebbia di spruzzo sussiste il pericolo di una sensibilizzazione. Impiegando prodotti di verniciatura contenenti isocianato sono da osservare attentamente tutte le misure proprie dei prodotti a solvente. Soprattutto non devono essere inalati nebbia di spruzzo e vapori.

Gli allergici, gli asmatici e le persone che tendono a malattie respiratorie, non devono essere adibiti a lavorare con vernici che contengono isocianato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Le caratteristiche specifiche di fornitura possono essere rilevate dalle "schede tecniche" del prodotto.

Fraasi rilevanti

- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H330 Letale se inalato.
- H332 Nocivo se inalato.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
- EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 Metodo di calcolo

Scheda rilasciata da: Reparto Sicurezza del Prodotto / EHS

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 12.12.2022

Revisione: 12.12.2022

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Denominazione commerciale: PU AW

(Segue da pagina 9)

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3